



## COMUNE DI ASSEMINI

COPIA

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 61**

**OGGETTO:** L. N. 133/08 ART. 58. PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI ASSEMINI - INDIVIDUAZIONE BENI DA ALIENARE E/O VALORIZZARE PER L'ANNO 2019.

L'anno **2018** addì **12** del mese di **Dicembre** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **17.30**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
CARIA SILVIA	SI	MEREU PAOLA	SI
CERA ANDREA	SI	MOLINU GIANLUCA	SI
CONGIU NICOLA	SI	PILLONI RICCARDO	SI
CONSALVO FRANCESCO	SI	PINTUS DAVIDE	SI
CROBEDDU FILOMENA	SI	SABEDDU GIORGIO	SI
DEIDDA VINCENZA	NO	SANNA SANDRO	SI
DEMONTIS STEFANO	SI	SCANO ANTONIO	SI
DESOGUS FRANCESCO	NO	SERRA EMANUELA	SI
FANNI MANUELA	NO	STARA SABRINA	SI
GARAU LUIGI	NO	TUVERI FILIPPO	SI
LECIS FRANCESCO	SI	URRU ALESSANDRO	SI
LICHERI SABRINA	SI	VENTURELLI MATTEO	SI
MELIS IVANO	SI		

**Totale Presenti 21**

**Totale Assenti 4**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CARIA SILVIA

Sono nominati scrutatori i Consiglieri PINTUS DAVIDE, CONGIU NICOLA, VENTURELLI MATTEO



## COMUNE DI ASSEMINI

Il **Presidente del Consiglio** introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto <<**L.n. 133/08 art. 58. Patrimonio immobiliare del Comune di Assemini. Individuazione beni da alienare e/o valorizzare per l'anno 2019**>> e concede la parola all'Assessore per la relazione di competenza.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio e Programmazione Dr. Simone Carta (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Chiedono parola i Consiglieri Scano, Consalvo e Lecis (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Alle ore **21.15** si dà atto che abbandona l'Aula Consiliare il Consigliere Mereu - **presenti n. 20 – assenti n. 5 (Deidda, Fanni, Desogus, Garau e Mereu)**.

Replica l'Assessore Carta (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Intervengono altresì i Consiglieri Scano, Consalvo e Sanna (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Il Consigliere Congiu propone la sospensione della seduta.

Alle ore **21.30** il **Presidente del Consiglio** dichiara sospesi i lavori della seduta consiliare.

Alle ore **21.55** il **Presidente del Consiglio** riapre i lavori Consiliari e invita il Segretario Generale a procedere con l'appello dei presenti con il seguente esito: **presenti n. 19 – assenti n. 6 (Deidda, Fanni, Sabeddu, Desogus, Garau, Mereu)**.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri Sanna e Scano (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Interviene per la replica l'Assessore Carta (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

Intervengono, quindi, il Consigliere Consalvo e il Consigliere Lecis, il quale esprime la propria dichiarazione di voto contrario (come integralmente riportato nel verbale generale di seduta).

---

Il **Presidente del Consiglio** dà lettura del dispositivo della proposta n. 73 del 22.10.2018 recante ad oggetto <<**L.n. 133/08 art. 58. Patrimonio immobiliare del Comune di Assemini. Individuazione beni da alienare e/o valorizzare per l'anno 2019**>> e invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto sulla proposta testé discussa.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente, è il seguente:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 19**
- **Consiglieri assenti n. 6 (Deidda, Fanni, Sabeddu, Desogus, Garau, Mereu).**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Voti contrari n. 6 (Lecis, Consalvo, Scano, Venturelli, Stara, Demontis)**
- **Astenuti n. –**

Si dà atto che escono dall'Aula Consiliare i Consiglieri Scano e Lecis **presenti n. 17 – assenti n. 8 (Deidda, Fanni, Sabeddu, Desogus, Garau, Mereu, Scano e Lecis).**

Il Presidente del Consiglio invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti e votanti n. 17**
- **Consiglieri assenti n. 8 (Deidda, Fanni, Sabeddu, Desogus, Garau, Mereu, Scano e Lecis)**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Voti contrari n. 4 ( Consalvo, Venturelli, Stara, Demontis)**
- **Astenuti n. –**

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- Il patrimonio immobiliare del Comune alla luce delle recenti disposizioni - in materia di sviluppo economico e stabilizzazione della finanza pubblica deve essere considerato quale strumento strategico della gestione finanziaria e cioè come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare per il migliore perseguimento delle proprie finalità di erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria comunità.
  - Con Legge 6 agosto 2008 n. 133 è stato convertito in Legge con modificazioni il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione
-

tributaria” il quale all’art. 58 ha disposto una operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali;

- In particolare l’art. 58:
  - al comma 1 prevede che: *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell’organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”;*
  - al comma 2 prevede che: *“L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.”*

**ACCERTATO CHE** questo Comune dispone dell’inventario di tutti i beni immobili di proprietà dell’ente suddivisi e classificati in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 822, 823, 824, 825 e 826 C.C.) raggruppati a seconda delle categorie di cui alla modulistica ufficiale per la redazione del Conto del patrimonio (D.P.R. 194/96);

**CONSIDERATO QUINDI CHE** in base alla normativa predetta i beni inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possono essere venduti e/o valorizzati al fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l’ente;

**VERIFICATO CHE:**

- La Prefettura di Cagliari, Ufficio Territoriale di Governo, con nota del 27.04.2018 prot. 41082 ha comunicato l’attivazione dell’iter procedurale propedeutico all’eventuale acquisto da parte dell’INAIL, degli immobili di proprietà di terzi, in uso all’Arma dei Carabinieri, ritenuti strategici e con previsione di utilizzo a lungo periodo;
- Con la stessa nota viene comunicato che la Caserma dei Carabinieri di Assemini è considerata di interesse strategico e pertanto viene richiesto a questo Ente di manifestare la disponibilità all’alienazione dello stabile, secondo la procedura prevista dall’art. 3 del D.M. 20.6.2017 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

**ACCERTATO CHE:**

- L’immobile adibito a Caserma dei Carabinieri risulta concesso in locazione con contratto Rep. n. 3821 del 08/11/2014 e fino al 31.03.2023 al Ministero dell’Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza Prefettura di Cagliari;
-

- L'immobile è stato realizzato da questo Comune per essere utilizzato esclusivamente come Caserma dei Carabinieri e risulta inserito nell'inventario dei beni immobili comunali come bene patrimoniale indisponibile;

**ATTESO** che l'immobile:

- E' distinto in catasto al fg. 25 mappale 3550, insiste su un'area di circa mq 2.200,00 di cui mq 1800 ad uso cortile esclusivo. Si articola su tre piani oltre il seminterrato, ed è composto da n° 77 vani, per una superficie utile totale di mq 720,98; una superficie non residenziale di mq 299,77 ed una superficie coperta lorda di mq 901,63;
- Per la sua particolare specificità, non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo ente;
- Ancorché affidato in locazione, necessità di significativi interventi di manutenzione straordinaria, che sono a carico di questo Comune;
- La sua alienazione secondo la normativa richiamata dalla Prefettura garantisce il permanere della Caserma nel territorio di Assemmini in quanto ritenuta strategica e assicurando quindi un presidio importantissimo per la cittadinanza e allo stesso tempo sgravare questo Comune degli oneri e obblighi di manutenzione;

**RITENUTO** pertanto che sussistano le condizioni per consentire la dismissione dell'immobile in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della legge n. 133 del 06.08.2008 con tutte le garanzie sopra evidenziate dando atto che il suo inserimento nel piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari allegato al prossimo bilancio di previsione ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, dando atto inoltre che sullo stesso non sono presenti vincoli di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

**ACQUISITI** i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 recante ad oggetto <<**L. n. 133/08 art. 58. Patrimonio immobiliare del Comune di Assemmini – Individuazione beni da alienare e/o valorizzare per l'anno 2019**>>;

**VISTO L'ART.** 58 della L. 133/08;

**VISTO** il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### **DELIBERA**

Prendendo atto di tutto quanto detto in premessa:

**DI DARE ATTO** che per l'anno 2019 può procedersi all'alienazione dell'immobile adibito a Caserma dei Carabinieri attualmente concesso in locazione al Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza Prefettura di Cagliari;

---

**DI DARE ATTO CHE** l'immobile:

- E' distinto in catasto al fg. 25 mappale 3550, insiste su un'area di circa mq 2.200,00 di cui mq 1800 ad uso cortile esclusivo. Si articola su tre piani oltre il seminterrato, ed è composto da n° 77 vani, per una superficie utile totale di mq 720,98; una superficie non residenziale di mq 299,77 ed una superficie coperta lorda di mq 901,63;
- Per la sua particolare specificità, non è strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo ente;
- Ancorché affidato in locazione, necessità di significativi interventi di manutenzione straordinaria, che sono a carico di questo Comune;
- La sua alienazione secondo la normativa richiamata dalla Prefettura nella nota richiamata in premessa, garantisce il permanere della Caserma nel territorio di Assemini poiché ritenuta strategica e assicurando quindi un presidio importantissimo per la cittadinanza e allo stesso tempo sgrava questo Comune degli oneri e obblighi di manutenzione;

**DI DARE ATTO CHE** sussistono le condizioni per consentire l'alienazione dell'immobile in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della legge n. 133 del 06.08.2008 con tutte le garanzie sopra evidenziate dando atto che il suo inserimento nel piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari allegato al prossimo bilancio di previsione ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, dando atto infine che sullo stesso non sono presenti vincoli di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

**DI** dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 del D. lgs 267/2000.

---



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.TO CARIA SILVIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR. REMO ORTU

La presente deliberazione viene pubblicata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in seguito  
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO